

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo Lire 24 semestrale... 12 trimestrale... 6 mensile... 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 14 pagine cent. 15 la linea.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Darghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Istituzioni pubbliche di beneficenza.

La Gazzetta ufficiale del Regno ha pubblicato la Legge sulle Opere Pie: l'ha pubblicata anche un autorevole Giornale di Roma, l'Opinione.

Siamo, dunque, ora allo studio preparatorio dell'applicazione di essa. Che se fortunatamente si eviti, specie a merito dell'on. Crispi, il temuto attrito fra Camera elettiva e Camera vitalizia, ognuno deve desiderare che, per l'attuazione, ogni difficoltà ed attrito abbiansi a vincere. Se nascessero, ritardato sarebbe il beneficio della Legge; anzi peggiorerebbero, anziché avvantaggiare, le condizioni delle Opere Pie.

Da parte sua il Ministero lavora per l'eseguimento della Legge; ma sarebbe necessario che, volenterose, cominciassero ad assecondare questo lavoro alzando le Rappresentanze e Direzioni degli Istituti.

Entro sei mesi dalla promulgazione, ogni cosa dovrebbe in essi essere a posto; ma come possibile ciò, senza la cooperazione assidua e benevola delle Autorità locali e delle Direzioni delle Opere Pie?

Pubblicata la Legge, al Ministero si preparano le disposizioni transitorie, ed i regolamenti esecutori, tra cui quello concernente la contabilità. E quanti conoscono le pubbliche amministrazioni, non ignorano come in siffatti lavori, che si crederebbero secondari, stia per contrario la forza essenziale per l'esecuzione della Legge. Ed è anche da augurarsi che i Regolamenti non abbiano ad interpretarla male, o a contraddirla, come non di rado accade in casi analoghi.

Ci consta intanto che l'on. Crispi si è già diretto con una circolare ai Prefetti perchè si adoperino presso i Direttori delle Opere Pie, affinché, da parte loro, abbiano ad ottemperare a quanto la Legge statuisce riguardo alle denunce del patrimonio e dei redditi, ed in essa è precisata la estensione di esse e le modalità. Dunque subito dovrebbe cominciare questo lavoro ovunque, e così rendere possibile l'applicazione della Legge entro il periodo di tempo stabilito.

Il Governo ha fatto il proprio dovere, e dietro intendimento di giovare alle così dette classi diseredate. Superando

cento ostacoli, riuscì a conseguire l'assenso del Potere legislativo. Sarebbe a dolersi che di maggiori ostacoli dovesse essere impacciata, quando non trattasi che di attuare la Legge!

Pur troppo non mancheranno resistenze; anzi cominciarono già a manifestarsi in Roma stessa, e l'esempio triste sarà imitato in alcune Provincie. Tra noi, non lo crediamo; dacchè nel Veneto, eziandio lorchando venne estesa la vecchia Legge, le Autorità provinciali e municipali, e le Direzioni degli Istituti la agevolavano.

Certo che in questi sei mesi abbondanti il lavoro, e che bisognerà sottoporvisi con abnegazione. Ma poichè lo scopo è altamente utile in complesso per la società civile, coloro, i quali vi si porranno con zelo, avran altro titolo alla pubblica riconoscenza.

Non siamo tanto ottimisti sino a ritenere che ovunque se ne verrà a capo senza litigi. La materia è assai involuta, e c'è di mezzo il diritto privato, come pur forse pertinaci consuetudini. Se non che, almeno con norme generali, la Legge a tutto provvede; e, riguardo a casi specialissimi, in essa sono determinati i gradi gerarchici di giudizi, che finiranno col quietare le coscienze le più delicate.

E se malgrado le tante opposizioni nate nel discutere di questo argomento pubblicamente, per concessioni reciproche si venne a qualche cosa di concreto, adesso non rimane altro se non di fissare l'attenzione su di essa, e di convergere tutte le attività per renderla attuabile.

L'incendio della fabbrica di birra Reininghaus.

Su questo grave incendio segnalatori da un dispiaccio da Graz, si hanno i seguenti particolari: Il fuoco si sviluppò verso le dieci di sera nella fabbrica di Steinfeld, sulla linea Graz-Marburgo-Arn, e arse tutto un deposito di orzo contenente 6000 quintali. L'incendio divampò anche nell'edificio dove viene disseccato l'orzo e prese minacciose proporzioni con pericolo di estendersi al serbatoio dello spirito. I pompieri di Graz e dei dintorni si adoperano a localizzare l'incendio.

La causa non è ancora conosciuta. Il danno ascende a 100.000 fiorini. La fabbrica era assicurata presso la Riunione Adriatica di Trieste. Essa non ha sospeso la propria attività.

Oedemburg, 24. È da due giorni che arde la borgata di Janoshaza. Bruciarono circa duecento case. Nessuna vittima.

Intanto indarno tu avrai dove si trova il filone dell'oro, nella miniera inesauribile degli affari di Stato!... E quel maligno spirito, chissà mai quel maligno spirito che da qui manda un avviso ai signori del Comitato per aprir loro gli occhi?

E non c'è rimedio nessuno. Gli aspettati, e con tanta sicurezza, centomila fiorini di guadagno, spariti: ma non solo: ed anche i centomila fiorini sepolti nelle sabbie di quel maledetto colle, erano come perduti: senza dar frutto veruno, si sarebbero da se divorati con rapidità ognara crescente — come il corpo dell'unico strugge il morbo con voracità sempre più spaventosa...

L'uragano era piombato a devastare il campo così faticosamente lavorato, a disperdere quel promettente raccolto che doveva ristorare le sue finanze!

Mentre l'ultima sua speranza così sfumava, vedeva il signor Brasowitsch crollare fragorosamente i puntellati edifici della propria fortuna. Lenta, inesorabilmente edace, un'ondata — venuta non sapeva nemmeno lui donde né come — scavava, scavava intorno alle fondamenta del suo credito, già illimitato, da ultimo pericolante: ora poi succedeva il crollo irreparabile. La sontuosa palazzina, le navi volanti sull'ampio fruttuoso Danubio, la chiesa illuminata pompeggiante di festosi apparati ed affollata di ospiti ragguardevoli per le nozze della figlia — di quell'unica ch'egli amava ancora di affetto sincero sulla terra — tutte parvenze, castelli fondati sull'arena, che l'uragano sconvolge e abbatte...

Recentissime notizie dal Brasile.

Nella capitale dello Stato di S. Paulo si è fondata la banca Italo-Brasiliana col capitale di 12 milioni e mezzo diviso in 25.000 azioni — Lo scopo di questo banco è quello di stringere maggiormente le relazioni coll'Italia e favorire l'esportazione dei due paesi.

Fervono in ogni Stato i lavori per le imminenti elezioni che daranno al congresso, 200 deputati e 63 senatori.

Si è costituita a S. Paulo la compagnia agricola del Paranapeuma col capitale di 20 milioni — Scopo di questa Società è quello di porre a coltura 500 mila ettari di terre del demanio divise in 10 mucchi coloniali ed ove saranno collocate delle famiglie di emigranti alle quali sarà venduto un lotto pagabile a lunghe scadenze: Il prezzo delle terre sarà dalle 50 alle 62 lire l'Ectaro. — La compagnia ha già comprato, per suddividere in lotti, 3 fattorie che producono annualmente 1.200.000 kg. di caffè.

L'esercito e l'armata Brasiliana preparano grandi festeggiamenti alla squadra Nord, Americana che si reca nelle acque del Brasile per salutare la bandiera della nuova repubblica.

Il governo approvò il trattato di arbitrato internazionale sulle questioni che potessero eventualmente sorgere fra le potenze firmatarie del trattato stesso.

Quanto prima verrà inaugurato a S. Paulo il grandioso monumento di Ypiranga che ricorda l'indipendenza del Brasile.

Si è organizzata una Società « Impresa di miglioramenti nel Brasile » col capitale di 5 milioni di lire.

Gli ananas contro la difterite.

La « Frankfurter Zeitung » riferisce che nello Stato della Louisiana gli ananas servono anche di medicinale.

Quei negri ne impiegano con gran successo il succo contro la difterite. Esso è così acre e mordente che stacca immediatamente la falsa membrana dalla gola del paziente, salvandolo da quasi sicura morte.

Con questo rimedio tanto semplice e naturale, molti bambini sono stati salvati.

Un incredulatore francese: che studia le nostre cost.

Genova, 25. Il semaforo di S. Benigno avvistò ieri una corazzata francese a circa otto miglia dal nostro porto. Invitata la nave a dare il suo nome, proseguì la sua corsa senza rispondere; al largo però fu riconosciuta per l'incrociatore a batteria Amiral Cécille, nave di prima classe nella sua categoria.

La corsa fatta su Genova, con proseguimento su Spezia, indica certamente che nel provare le macchine si volle rendersi conto anche del tempo che occorrerebbe alle navi francesi di recentissima costruzione per giungere — in caso di guerra — dinanzi a Genova ed a Spezia.

Egli uscì dalla camera del generale barcollando come briaco. Parevagli che il soldato di guardia si allungasse, si allungasse enormemente a vista d'occhio — gigante immane, a due teste, come la grande aquila dipinta sulla facciata del quartiere ove stava accasermato il Katschuka. E quell'aquila insaziabile divoravagli il cuore, succhiavagli il sangue...

Danzavangli d'intorno le porte, le finestre, il soffitto, il pavimento. Una musica infernale strepitavagli all'orecchio: strida beffarde, pianti, maledizioni... Scricchiolavano i muri sconvolati. La casa, la fortezza rovinavano sopra di lui con orribil fracasso...

Ecco Timea comparire nella sala ove stanno raccolti gli invitati agli sponsali.

Finalmente, ella s'era pur ridesta!

Nella semioscurità della camera si era trovata sola. Stette in ascolto, se Atalia dormisse: ma come non udì nulla, discese dal letto febbricitante, incapace a formare un pensiero ben definito. Si vestì, passò nella stanza contigua: nessuno; finché giunse nella sala dove Atalia, vestita splendidamente, raccoglieva l'ammirazione degli astanti.

Come varch la soglia e vide fiori ovunque e magnifici regali di nozze sparsi sui tavolini, la sua mente che vagava in un mondo indefinito, ritornò alla realtà della vita, e ricordossi, oggi dover essere il giorno sacro per lei: si farebbe cristiana, oggi, si farebbe sposa!

Lotta fra le repubbliche dell'America centrale.

Il ministro del Guatemala a Parigi conferma la lega fra le cinque repubbliche dell'America centrale che avrebbero intimato al generale Ezeta di abbandonare il potere usurpato nella Repubblica del S. Salvador, promettendogli una amnistia.

Lo stesso ministro smentisce i combattimenti che sarebbero avvenuti fra le truppe del Guatemala e quelle di San Salvador comandate da Ezeta, affermandoli una invenzione di quest'ultimo.

Il rappresentante di San Salvador dà invece notizie del tutto opposte ed afferma che le repubbliche di Nicaragua e di Costa Rica aiuteranno, occorrendo, il suo paese a respingere l'aggressione del Guatemala.

Guatemala, 24. Il governo del Guatemala dichiarò oggi la guerra alla Repubblica di San Salvador.

New York, 25. Le notizie dall'America centrale sulla guerra fra il Guatemala e il San Salvador continuano a giungere contraddittorie. Il San Salvador afferma di aver vinto sei battaglie uccidendo e ferendo molti soldati al nemico; pretende pure di essere penetrato nell'interno del Guatemala. All'opposto il ministro degli esteri di Guatemala telegrafa per via Messico in data 23 corrente: l'esercito di Ezeta invase il Guatemala, ma fu respinto con perdite sensibili.

La nota di Crispi al gabinetto di Vienna.

L'on. Crispi incaricò il cav. Nigra, nostro ambasciatore a Vienna, di manifestare in forma amichevole al gabinetto austriaco l'imbarazzo in cui viene posto il Governo italiano dalle misure repressive adottate contro gli italiani appartenenti alla monarchia austro-ungarica, e specialmente dell'ultimo scioglimento del Pro Patria.

Il cav. Nigra avrebbe ricevuto anche incarico di manifestare la sorpresa del Governo italiano perchè il gabinetto di Vienna, per mezzo della sua ambasciata a Roma, non abbia creduto di fornire subito, di sua iniziativa, delle amichevoli spiegazioni su un fatto di cui era facilmente prevedibile che avrebbe destato nel regno una profonda e dolorosa impressione.

Trieste, 25. Un decreto intimato al dott. Colfer, ordina di consegnare all'i. r. Luogotenenza tutti i denari ed effetti di denaro che eventualmente gli sarebbero pervenuti o gli pervenirebbero dai singoli gruppi dell'Istria, del Goriziano del Trentino e della Dalmazia ed avverte che l'i. r. Direzione di Polizia depositerà i denari e gli effetti di denaro, già presi in custodia, quali depositi politici presso la locale i. r. Cassa provinciale di Finanza.

Rilevata la somma complessiva della facoltà dell'Associazione (disciolta), la i. r. Luogotenenza prenderà le opportune misure per conservare l'asse sociale al dott. Colfer, tanto che questi le avrà designati gli scopi ai quali intenderà erogarlo.

E non appena scorse il capitano Katschuka, col mazzetto delle rose nella destra, forte le batté il cuore ed una voce arcana le disse: — Ecco l'uomo che teco dividerà i beni ed i mali della vita... per sempre...

Poi, quando l'occhio rivolse ad Atalia, riconobbe essere la sua veste nuziale che quella indossava!

Ristette, i grandi occhi sbarrati, le labbra contratte: il pianto, il riso contrastavano forse nell'animo suo, per prorompere.

Gli ospiti, donna Sofia, la servitù, solo con uno sforzo potevano contenersi. Atalia per contro, colla imponenza di una matrona felice, si avanzò, ed accarezzando il mento gentile della fanciulla colla destra inguantata, le disse:

— Ebbene, oggi come oggi, cara la mia piccina, sono io che vado all'altare... Tu potrai frequentare ancora la scuola, ed aspettare altri cinque anni... Allora ti si troverà uno sposo, se pure qualcuno vorrà prenderti.

Ad Atalia parve questo scherzo non confacente alla superiorità sua, tanto per la più elevata posizione sociale come per la sua non confrontabile maggiore beltà: laonde volle un po' raddolcirla.

— Vien qua, Timea — soggiunse, dirigendosi alla fanciulla — Vedi: ti aspettavo. To'! raccontami il velo sul capo.

Il velo nuziale!

Con mano tremante prese Timea quel velo, e si avvicinò ad Atalia, sul capo della quale il fuso con uno spillone d'oro brillantato.

Cronaca Provinciale.

Appello agli Elettori del Comune di Tricesimo.

Elettori Operai!

L'onore di Tricesimo è in gioco! Secondo una voce che corre i moderati vogliono escludere dalle Schede il nome del cav. Angelo Trentin.

Dopo un lungo periodo di servizi prestati al paese, dopo di aver sacrificati i propri interessi per il bene Pubblico, non ha Egli forse diritto di sedere al Consiglio Comunale?

Gli addebiti che gli si fanno cadono di fronte all'onorato di Lui stato di servizio.

D'animo veramente nobile, di principi liberali, profondo conoscitore della pubblica Amministrazione, il cav. Angelo Trentin merita il suffragio di tutti.

Operai! accorrete tutti alle urne e deponete il nome del benemerito Angelo cav. Trentin.

Ai potenti materiali mezzi dei quali gli avversari dispongono, alle possibili sorprese che possono avere preparate nell'ombra, all'eventuale loro accordo, gli operai liberali non possono opporre altro che la fede fervida nel loro programma la disciplina, la compattezza nel voto.

Operai! restate tutti al vostro posto fino a battaglia compiuta. Spronate gli indolenti, decidete gli incerti, fate che tutto il paese liberale accorra a protestare contro la guerra inconsulta partigiana, antipatriottica, che questi avversari muovono al nome del cav. Angelo Trentin.

Per Consigliere Provinciale certo riceverà il suffragio da tutti il cav. Alfonso Morgante erede della prode schiera di Mille, che i meriti di questo sono noti a tutti, perchè innumerevoli.

Elettori operai! I nomi del cav. Angelo Trentin come quello del cav. Alfonso Morgante sono degni di voi, degni di Tricesimo.

Votate e otterrete il trionfo di quelle idee di saggia e liberale Amministrazione che devono essere in cima ai pensieri d'ogni buon cittadino!

Un Eletto.

Ecco accontentato l'Elettore, facendo noi eccezione alla regola, per la quale neppure questa volta la Patria del Friuli si occupò delle candidature comunali, limitandosi essa a qualche considerazione sulle candidature provinciali.

Nota della Red.

Un quesito.

Nimis, 24 Luglio.

Digimo di regole amministrative, pregola, signor direttore della Patria del Friuli, a favorirmi la risposta alla seguente domanda:

L'art. 236 della Legge Comunale dichiara decaduti quei consiglieri, che non intervengono ad una intera Sessione ordinaria, senza giustificati motivi. La decadenza è pronunciata dai rispettivi Consigli.

Tremava la mano di Timea nel compiere tale ufficio, e lo spillone era un po' contorto e stentatamente penetrava attraverso i nodi de' folli capegli. Or accadde che, per un moto impaziente della sposa, la punta dello spillo pungesse lieve il capo di quella superba.

— Ma Dio! sei ben la dappoco! — sciamò di pessimo umore la ferita, e battè colla mano inguantata le bianche mani della infelice.

Si contrassero le nere sopracciglia della battuta, in quel momento. — Rimproverata, percossa nel di che doveva essere il più gaio della sua vita! davanti a quell'uomo che doveva con lei per sempre congiungersi!... Due grosse lacrime le s'imperlarono nel cavo degli occhi offuscati, e lente scesero per le guancie pallide...

Furono quelle due gocce che traboccar fecero la bilancia dell'eterna giustizia — quella bilancia che mano in corrottile tiene librata sul capo d'ogni mortale, ed onnivagante occhio scruta per compattare le gioie, i dolori della vita...

Voleva Atalia giustificare l'eccitamento dell'animo colla impazienza del ritardato paterno: già tutti erano al posto loro: presente lo sposo, presenti i padri, gli ospiti: come non perdere la pazienza, poichè il padre si faceva attendere ancora?

E tutti mostravansi irrequieti. Soltanto lo sposo restava impassibile, sorridente, cortese.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

IL DIO MILIONE

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

— Le dissi: una piccola contrarietà. Il rispettabile Comitato messo da una lettera sull'avviso, una lettera partita da qui, deliberò essere prudente costruire le nuove fortificazioni in piccoli lotti; quest'anno cominciare dall'isolotto danubiano; allargar lentamente, con cerchi ognora più lontani dal centro. Le espropriazioni andare di pari passo. Per i terreni di Monsthor, non esservi fretta: in quindici o venti anni arriverà loro turno... Tale deliberazione è decisiva, inappellabile. I possessori di quei terreni aspettino il ventennio, per riscuotere... Buon giorno, signor Brasowitsch!

Mutolo rimase il Brasowitsch: non trovò parola nemmeno per ricambiare il saluto. — « Buon giorno! » — Quale ironia in questo augurio!... Ma chi, dopo avere mercé la pertinacia convinto Sua Eccellenza il signor ministro a fare in un modo; poteva figurarsi che impreveduto ostacolo sorgerrebbe, e un Comitato di difesa con un tratto di penna cancellerebbe le ministeriali disposizioni?... Va, ora, va, tu vecchio Brasowitsch, consumato segugio;

Ammessi che un Consigliere non fosse intervenuto all'intera Sessione autunnale del cessato anno — ed in questa di primavera si fosse fatto vedere una sol volta, dico una volta e per pochi minuti — ed il Consiglio non avesse pronunciato la decadenza, si potrebbe tuttora promuoverla o farla promuovere dalla competente Autorità?

Grazie. Un Eletto.

Da Pordenone.

Pordenone, 25 luglio.

Domenica, come in ogni luogo, anche nel nostro Circondario si scaricò un violento temporale, che si limitò però a fortissimo vento e pioggia.

Lunedì ebbero luogo i funerali del Sac. Prof. Don Antonio Marini che fu per molti anni a Bassano e venne sepolto a divinis avendo protestato con un opuscolo contro il *Sillabo*. Poi si riedette e venne riammesso nel grembo di S. Madre Chiesa e nominato Prof. di scienze fisiche e matematica nel Seminario di Portogruaro. Era distinto insegnante, ottima persona.

Domenica sera consiglio della Società Oparaja. Oltre ad alcuni argomenti di molto interesse per la stessa, vidi con piacere la domanda di 68 Operai dello stabilimento Amman et Wepfer in Fiume per entrare nella società. Tale fatto ha un massimo valore perchè alcuni lavoravano sotto acqua perchè non si realizzasse.

Però si vede che prevalse il buon senso degli operai i quali compresero la santità della istituzione.

Comunicati (1).

A proposito di un locale scolastico.

Preone, 22 luglio.

« Sorprende che egli (il sig. Lupieri Emilio, ex consigliere comunale) voglia entrare in questioni tecniche — didattiche — igieniche, perchè questo non è il suo campo né il suo mestiere » (Vedi *Corrispondenza da Preone* inserita in questo Giornale N. 171.)

Sorprenderà che un servo voglia comandare al padrone: che il discepolo voglia insegnare al maestro, che un Segretario comunale voglia imporre i suoi capricci, le sue idee; ma io non so comprendere come certi signori si meravigliano che un contribuente si interessi delle deliberazioni prese dal Consiglio del suo Comune. Perciò io sono indotto a credere che, unicamente colto scopo di far conoscere anche a chi non lo volesse sapere che a loro principalmente interessa la vendita al Comune del Palazzo ex Lupieri, i signori Mecchia e Pellizzari abbiano voluto colla loro *Corrispondenza* inserita nel N. 171 di questo pregiato giornale, dalla quale riportai le frasi citate, contraddire e mettere in ridicolo quanto a proposito della erezione di un nuovo fabbricato scolastico ebbe in data giudici corrente a scrivere il sig. Lupieri Emilio.

Cari Mecchia e Pellizzari, questa volta dovete convenire che avete sbagliato strada.

Infatti se volevate contraddire, come si conviene, alla *Corrispondenza* Lupieri, non dovevate perdersi in così meschine ed inconcludenti argomentazioni, bensì ribattere le di lui ragioni, facendo un confronto fra la posizione e la spesa occorrente per fabbricare un nuovo locale scolastico nel luogo scelto dal sig. Ingegnere Lenuzzi, e la posizione e la spesa d'acquisto e di riattamento del locale ex-Lupieri.

Non venite a rispondermi che una Commissione governativa mandata sopra luogo ebbe a dare voto favorevole ecc.; poiché così la questione intierebbe di aspetto; ma bisogna essere accesi da partigianeria, per non vedere subito che la vostra Caserma non è neppure da confrontarsi colla posizione igienica, e con tutte le garanzie che potrà offrire il nuovo edificio.

Spogliatevi finalmente, o signori, una buona volta dello spirito di parte, e pensate che uomini e partiti passano, e soltanto testimonianza del loro operato, resteranno i fatti.

S. Vito al Tagliamento, 26 luglio.

Preso conoscenza del *Comunicato* degli Assessori del Comune di S. Vito al Tagliamento, inserito nel No. 166 della *Patria del Friuli* i sottoscritti dichiarano non esser punto vero che i dissensi, che pur troppo agitano S. Vito, sieno stati promossi dal distinto Dottor Lenardon, il quale anzi colla sua condotta e sua valentia seppe procurarsi la stima e fiducia generale.

(Seguono 1052 prime).

Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità e quella volta dalla legge.

Medaglia d'oro

al Principe del Montenegro.

Roma, 25. La *Gazzetta* ufficiale pubblica le onorificenze accordate dal Governo per atti di valore, e per i soccorsi prestati in mare. Si nota fra le altre, una medaglia commemorativa in oro al principe del Montenegro per sovvenzioni date ai padroni di due traghetti italiani danneggiati da un temporale ad Antivari (porto del Montenegro).

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 25-7-00	ora ant. 9	ora pom. 3	ora sera 9	giorno 24 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	749.9	748.6	751.2	752.3
Umidità relativa	79	61	90	65
Stato del cielo	misto	misto	piovo.	sereno
Acqueduct. mill.	—	—	23	0.8
Vento direzione	—	N	—	NW
Veloc. (sec. m.)	0	2	0	11
Term. cent.	21.1	22.7	19.2	23.3

Tempor. mass. 27.0; Temperatura minima 17.6; all'aperto 13.2

Telegramma meteorico

Dall'ufficio centrale di Roma

Ricevuto alle ore 3 pom. del 25.

Tempo probabile:

Venti deboli, cielo sereno, qualche temporale al Nord e sul versante Adriatico.

Udine-Venezia.

Domenica gli Udinesi potranno recarsi a Venezia, a prezzi ridotti del sessanta per cento.

Il treno speciale, predisposto per questa gita di piacere, partirà dalla nostra Stazione alle ore 6.20 antimeridiane — il treno di ritorno partirà da Venezia alla mezza notte.

E a Venezia, domenica, ci saranno divertimenti svariatisimi, come di cemmo ieri, e per tutta la giornata.

Prezzi dei biglietti: I. a Classe lire 0.05; II. a Classe lire 1.585.

Anche la Società Veneta ha stabilito per la circostanza, dei treni speciali, in partenza, per la nostra Provincia, da Cividale, ore 5.33 ant. di domenica. Da Cividale a Venezia, biglietto di seconda classe lire 1.40.25; di terza lire 1.670.

Viaggio in Oriente.

Ieri il chiarissimo letterato, nostro concittadino dottor Giuseppe Marcotti è partito per l'Oriente. Egli visiterà Costantinopoli e altre città della Turchia europea. Lo accompagna, gradito compagno di viaggio, il giovane dottor Domenico Rubini, figlio del sig. Pietro.

Tramvia a vapore

Udine - S. Daniele.

Domenica 27 corrente, in occasione delle feste che hanno luogo a S. Daniele, oltre i treni ordinari, circoleranno i seguenti treni straordinari:

Da Udine a S. Daniele:

Partenza da Udine P. G. alle 3.17 pom. arrivo a S. Daniele alle 4.44 pom. — partenza da Udine P. G. alle 4.30 pom. arrivo a S. Daniele alle 5.26 pom. — partenza da Udine R. A. alle 7.40 pom. arrivo a S. Daniele alle 8.44 pom.

Da S. Daniele a Udine:

Partenza da S. Daniele alle 5.30 pom. arrivo a Udine R. A. alle 7.04 pom. — partenza da S. Daniele alle 9.28 pom. arrivo a Udine P. G. alle 10.51 pom. — partenza da S. Daniele alle 1 ant. del 28 luglio arrivo a Udine P. G. alle 2.22 pom.

I biglietti di andata - ritorno da Udine a S. Daniele, distribuiti il giorno 27, sono eccezionalmente valevoli, per il ritorno, con i due primi treni ordinari in partenza da S. Daniele la mattina del lunedì 28.

Veicolo Club Udine.

La Presidenza del V. C. invita i sign. Soci ad intervenire numerosi domenica prossima alle feste di S. Daniele e ad uniformarsi all'orario di partenza, fissato alle 7 ant. ed 1 pom. con ritrovo alla sede sociale.

La festa civile della simpatica S. Daniele e l'amenità dei luoghi non lasciano dubbio sul numeroso loro concorso.

Borse di studio.

E' aperto il concorso, per titoli e per esame, a varie borse di studio a favore di giovani licenziati dagli Istituti tecnici e nautici che proseguano i loro studi nel primo biennio della facoltà di scienze (sezione fisico matematica), delle R. Università, nelle scuole d'applicazione per gli ingegneri nel R. Istituto tecnico superiore d'agricoltura di Pisa e nelle scuole superiori di commercio. Per informazioni rivolgersi al R. Provveditorato agli studi (Prefettura).

Arresti.

Fu arrestato dagli agenti di P. S. Dudich Giovanni fu Matteo, pittore da Trieste, autore di furto di circa L. 80 commesso in Codroipo a danno di Abbeduto Antonio, dal quale era stato ospitato.

Hai R. R. Carabinieri fu dichiarato in contravvenzione Cassi Domenico di Mattia commesso viaggiatore, perchè asportava un petardo sulla pubblica via.

Ringraziamento.

La famiglia di Del Gobbo Domenico, profondamente commossa per le affettuose dimostrazioni ricevute nella luttuosa circostanza, ringrazia con tutto il cuore le gentili persone che s'intressarono alla sua sventura e tributarono omaggio all'estinto.

Udine, 26 luglio 1890.

Atti della Giunta Provvin. Amministrativa.

Seduta del giorno 24 luglio 1890.

Approvò la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione della Casa di Carità di Udine, relativa ad accettazione di indennità di espropriazione per la ferrovia Casarsa — Spilimbergo. — Idem della Congregazione di Carità di Codroipo riguardante accettazione di parziale affranco di mutuo.

Idem dell'O. P. Cojanis di Tarcento per assenso di cancellazione di una ipoteca.

Idem della Casa di Ricovero di Udine riguardante transazioni con ditte debitorie di quartieri feudali.

Non approvò la deliberazione del Consiglio Amministrativo del civico ospedale di Gemona relativa ad acquisto di locali.

Approvò il consuntivo 1888 della Congregazione di Carità di S. Quirino e S. Daniele.

Idem da 1888 — 1889 di Martignacco.

Idem da 1884 a 1889 di Segals.

Idem da 1885 a 1889 di Socchieve.

Idem 1889 del legato De Bella Vicenzotti amministrato dalla Congregazione di carità di Pozzuolo.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Prato Carnico riguardante aumento di stipendio alla maestra della scuola facoltativa.

Idem di Chiusaforte e Raccolana relativo ad affittanza novennale, tacitamente rinnovabile, di terreno comunale.

Idem di Cividale concernente l'affittanza per l'alloggio del medico.

Idem di Manzano relativa alla istituzione di un posto di stradino stabile.

Idem di Resiutta riflettente l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per costruzione di un fabbricato scolastico.

Idem di Precenico per il taglio della fa presa del bosco Bando di sotto.

Idem di Comeglians sull'utilizzazione di piante da schianto e deperienti nel bosco Tualis.

Idem di Lauro e Claut circa l'utilizzazione di piante nei boschi comunali.

Idem di Paluzza riguardante concessione di piante a ditta privata.

Idem di Ligosullo relativa ad assegno di combustibile a frazionisti.

Idem di Paularo circa il taglio di piante.

Approvò in parte la delibera del Consiglio comunale di Forni Avoltri relativa ad eliminazione di restanze attive.

Esegui d'ufficio la nomina della levatrice del comune di Meretto di Tomba.

Esprime voto favorevole per rilascio di licenza per spaccio di polveri piriche a ditta privata del comune di Nimis.

Delibera d'invitare il Consiglio comunale di Castelnuovo a pronunciarsi circa l'esclusione di due Consiglieri eletti nel 1889.

Approvò la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio dei Boschi Carnici di Tolmezzo in punto appello contro sentenza Pretoriale in lite riguardante la riconfezione del bosco Costamezzana in Forni Avoltri.

Emise alcune decisioni in materia di spediata estere.

Idem di tasse comunali.

Varia sorte degli uomini.

Zucrolo Valentino e Domenico agricoltori di Buttrio vennero assolti dal reato di contrabbando di 50 kg. di zucchero, perchè risultò che le guardie doganali che li denunciavano videro malevolmente quando fu commesso quel reato.

Scialino Pietro contadino di Martignacco, imputato di aver rubato della foglia di gelso del valore di L. 31.50, venne assolto perchè non fu provata la sua reità.

Beazzotto Antonio agricoltore di Palmanova, e Pascoletti Giuseppe facchino di Favis vennero condannati per contrabbando: il primo a 8 giorni di detenzione e L. 3.00 di multa; il secondo a 50 lire di multa.

Collegio Uccelli.

Oggi, alle nove, le alunne di questo Collegio diedero il saggio finale col seguente:

PROGRAMMA

Ore 9 ant. — Ingresso delle alunne interne con accompagnamento del coro-marcia « Il ritorno dalla Scuola » di Dolzan.

Esercizi di ginnastica.

Ingresso delle alunne esterne con accompagnamento del coro-marcia *La ricreazione* di Dolzan.

Esercizi di ginnastica.

1. La Gioconda, di Fasanotti — a quattro mani — eseguita dalla signora maestra Lafont e dall'alunna Rachel Gamboni.

2. « Madre » melodia di Paolo Tosti, eseguita dalla alunna esterna del corso superiore.

3. Sinfonia nell'opera *Guerra in quattro*, di P. Tosti — a quattro mani — eseguita dalla signora maestra Comenati e dalla alunna interna Ida Sotimbergo.

4. La Harpe Eolienne, di Smith — a quattro mani — eseguita dalla signora maestra Lafont e dall'alunna interna Eglese Passerelli.

Distribuzione degli attestati di lode.

5. Rapsodie Hongroise, di Liszt — a quattro mani — eseguita dalla signora maestra Lafont e dall'alunna Elisa Candussi.

6. Dormi — coro nell'opera — Bianca di Provenza, di Chederlini — a tre voci — eseguito dalle alunne interne di corso superiore.

7. Husewrenitt Tostich, di Spindler Fritz, a sei mani, eseguito dalle alunne Zoe Morini, Irma Morgante, Andriana Urbanis.

8. L'Inferno della Piccola Comedia, di San-Fiorenzo — a quattro mani — eseguito dalla signora maestra Lafont e dall'alunna Francesca Lol.

CORTE D'ASSISE.

Udienza 25 luglio.

Oggi l'accusato è un giovane di 10 anni, da Camino di Codroipo: certo Margherit Francesco di Virgilio; e deve rispondere dell'accusa di delitto contro l'incolumità pubblica mediante incendio ad edificio destinato ad abitazione, in tempo di notte, ed avendo prodotto pericolo per la vita delle persone che quell'edificio abitavano.

L'atto d'accusa narra il fatto così: La notte fra il 7 e l'8 Aprile 1890, in Camino di Codroipo divampò un incendio nel fabbricato ad uso di abitazione di Del Zotto Tunizjo Margherit Rosa, a Pagnutti Pietro, verso un'ora dopo la mezzanotte, e prese forti proporzioni col danno di L. 3850.

Il fuoco ebbe principio da una stanza a pianterreno di proprietà Margherit che serviva come deposito di canne e legna, e, dopo essere rimasto alcun tempo latente, penetrò nell'aderente stanza di Pagnutti Pietro ove dormiva la di costui moglie Giviedoni Santa con tre piccoli figli, che a stento poterono porsi in salvo.

Fu da più testimoni notato che la porta di quella stanza era aperta, mentre la sera precedente fino ad ora inoltrata fu veduta chiusa, onde fu dischiusa colla chiave propria che non era sulla toppa, come poté stabilirsi anche con perizia sulla serratura.

E questa chiave subito dopo l'incendio fu trovata in casa del proprietario senza traccia dell'azione del fuoco.

Ciò persuase che persona di casa ha potuto avere a sua disposizione questa chiave e ne fece uso per appiccare l'incendio. Questa persona è l'imputato Margherit Francesco figlio della proprietaria Tonizzo Rosa, essendo del resto escluse l'accidentalità e l'imprudenza come cause.

Egli infatti, che è dipinto dal Sindaco di Camino di carattere irrequieto ed irascibile e che ha fama di ribellarsi ai comandi del padre, dimostrò rancore verso i genitori, che giustamente lo riprendevano, e con minacce avrebbe manifestato il proposito di appiccare l'incendio.

Fu inoltre veduto fuori di casa la notte del fatto, più verso le ore 11, il che conciderebbe colla perpettazione, se la perizia dice che il fuoco deve essere rimasto latente per circa un'ora.

In conseguenza di che il sunnominato Margherit Francesco è accusato di avere perpetrato il fatto come sopra specificato.

Il Margherit è negativo. Lo difende l'avvocato Girardini. Ieri furono sentiti i testimoni; oggi il verdetto.

Malore improvviso.

Verso le ore 8 ant. di oggi, in via Bersaglia, un individuo finora sano, colpito da improvviso malore, precipitò al suolo. Fu mediante una vettura trasportato a uno degli agenti di P. S. al Civico Ospedale.

Consorzio Ledra-Tagliamento

E' convocata l'Assemblea per il giorno di sabato 2 agosto ore 11 ant. presso la sede del Consorzio (Udine, via Bartolini, num. 3) per trattare e deliberare sugli oggetti seguenti:

1. Comunicazioni del Comitato esecutivo.
2. Riforma degli uffici del Consorzio e nuova pianta organica del personale. Relazione e proposte del Comitato.
3. Costituzione di Consorzio di difesa dal Tagliamento e pratiche per la classificazione in II categoria (Legge sui L.L. P.P.) delle opere relative.
4. Nomina dei quattro membri elettivi del Comitato Esecutivo permanente per quadriennio 1890-93.

Programmi musicali.

La banda del 35.º reggim. Fanteria eseguirà domani 27 luglio dalle ore 7 1/2 alle 9 pomerid. in Piazza V. E. il seguente programma:

- | | |
|---|------------|
| 1. Marcia | Roggero |
| 2. Pott-Pourry « I Puritani » | Belini |
| 3. Valtzer « Promozioni » | Strauss |
| 4. Duetto « Virginia » | Mercadante |
| 5. Terzetto a quartetto « I Due Foscari » | Verdi |
| 6. Mazurka | N. N. |

Programma che la banda del 18.º reggim. Cavalleria Piacenza eseguirà stasera 26 luglio in Piazza dei Grani dalle ore 8 1/2 alle 10 1/2.

- | | |
|---|------------|
| 1. Marcia « Arabi » | N. N. |
| 2. Reminiscenze « Campane di Corneville » | Suppè |
| 3. Mazurka « Isolina » | Martinez |
| 4. Pott-Pourry « Donna Juanita » | Suppè |
| 5. Valtzer « Natalie » | Pagano |
| 6. Pott-Pourry « Madama Angot » | Lecocq |
| 7. Polka « Bella Bocca » | Waldteufel |

La « Stella friulana ».

Sommario del n. 14 che si pubblicherà domani:

Come e perchè certi nomi pubblici divenano antipatici. — Pel decoro d'Italia. — Irrede il vino. — Protesta diretta all'on. Crispi. — Una dichiarazione del Conduttore. — Dall'Istria. — Corsa settimanale. — Dalla Provincia. — Cosa dell' città. — Impressioni del nostro reporter nel Consiglio Comunale di Udine — Note vari. — Fatti vari. — Stato civile.

Le ultime offerte per l'Asilo Infantile.

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore.

Con quest'ultimo elenco che presento alla S. V. si chiude la sottoscrizione, ringraziando la Cittadinanza tutta, la stampa, nonché tutte le persone che in una maniera o nell'altra risposero all'appello.

Zorzi Raimondo, collettore.

Somma Precedente L. 810.65

Elenco 8 — Col. orolo Marchese Paolo I. 80.
Don. Teresa Florio I. 5, Avv. Billia I. 1, Dal Negro Mar. A. 1, Famiglia Conte Beretta I. 10, Famiglia Perusini I. 15, Giuseppe Tavolli I. 5, Vincenzo D'Alto I. 5, Arturo Linnazzi I. 2, Felice Dimosio I. 1, N. N. I. 4.75, Umeh Giovanni I. 1, Costantino Don Evangelista I. 1.

Totale L. 891.40

A queste L. 891.40 si aggiungano le 125 pervenute al nostro giornale, le cento del comm. Prefetto, e una trentina raccolte dal *Cittadino Italiano* e si avrà la discreta somma di circa lire 1150.00; facendo delle offerte privatamente consegnate al Direttore dell'Asilo. La quale somma non ci pare poi tanto meschina come la volle far vedere il cav. Federico Valentini al Consiglio comunale. (N. d. R.)

Posta economica.

Al signor B. D. — Castelnuovo.

Ella, perchè abbonato, vorrebbe scaricarmi addosso un sacco d'insolenza, perchè io le scarichi addosso ad un Segretario comunale.

Sensi: ma non me ne incarico. Aspetto l'esito della sentenza della Corte d'Appello di Milano per farmi un concetto manco inesatto sul modo di considerare la libertà della Stampa in Italia.

Ella, signor B. D. queste cose non può capirle. Ma sappia che sarei un gozzo, e qualche Pubblico Ministero che soffre male di fegato, me lo rinfaccerebbe, qualora dessi corso alla sua cicalata anti-segretariale.

Il Direttore.

Si rende noto

che la signora Bida Maria fu Sebastiano con dichiarazione 18 luglio 1890, rilasciata in atti della locale Pretura, ha rinunciato alla eredità di Bida Sebastiano fu Eusebio, non volendo da tale eredità risentire nè utile, nè danno.

VOCI DEL PUBBLICO

Dichiarazione.

Udine, 24 luglio 1890.

Onorevole Direzione della « Patria del Friuli ».

Sul mio onore e sulla mia coscienza dichiaro che qualunque si sia colui che scrive o detta sulla *Diga* articoli concernenti la Igiene in genere e la Dietetica in specie di questa Pia Casa di Ricovero mente sapendo di mentire.

Clodoveo D'Agostini

Medico della Pia Casa di Ricovero

A proposito della nuova Associazione generale dei medici italiani.

EPIGRAMMA.

Edificante esempio:

Due Capocci eminenti insegnan la concordia bacelandosi... coi denti. Così, non altrimenti noi medici d'Italia discepoli obbedienti, come meglio potremo bacelandosi addenteremo. E appunto per incedere a migliori destini formerem due repubbliche: l'una del *Quadrini*, l'altra del *Paglini*!!!

L. P.

Pietro de Carina

Impartisce lezioni di pianoforte e musica, con metodo scientifico - razionale: a domicilio degli allievi.

Insegna lingua e letteratura tedesca, assume traduzioni dal tedesco in italiano e viceversa.

Recapito Via delle Erbe N. 2, II.º p. a sinistra.

PEPTONE DI CARNE

Società Friulana

per la lavorazione dei vimini.

Avvertiamo che la nostra Società anonima per la lavorazione dei vimini essendo largamente provvista può offrire i seguenti articoli a prezzi da non temere concorrenza:

Corboni in nocciolo ed in vimini.
Ceste da essiccatoio di varie dimensioni
Pufe in nocciolo scortecciato e con corteccia.
Cestelle in vimini per misura galetta.
Ceste da imballaggio per erbaggi e frutta di varie forme e grandezze.
E inoltre ben provvista di oggetti di lusso per Serre, Verande ecc. sia in canna d'India che in vimini e bambù, ed eseguisce qualsiasi commissione di articoli di fantasia di ogni specie.
Per i Corboni e Ceste da essiccatoio si fanno specialissime facilitazioni.
Rivolgersi alla sede della Società, Palazzo ex Belgrado, Piazza Patriarcati.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 1758.

Municipio

di S. Vito al Tagliamento.

Avviso di Concorso.

In seguito a rinuncia del signor Leonard D. Pietro, viene col presente aperto il concorso ad una delle due condotte mediche chirurgiche di questo Comune.

Lo stipendio annuo è di L. 2000 oltre ad un'indennità di lire 500 per obbligo di tenere cavallo, il tutto pagabile in rate mensili posticipate.

L'eleto dovrà assumere le sue mansioni col 1 Settembre 1890.

La nomina è di competenza del Comunale Consiglio ed avrà la durata di 3 anni salvo conferma coll'espri di questo termine, a sensi dell'art. 16 della Legge Sanitaria 22 Dicembre 1888 N. 5849.

Le domande dovranno essere prodotte a quest'Ufficio, entro il mese di Luglio p. v. ed essere corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
 2. Certificato di cittadinanza italiana.
 3. Fedine politiche criminali.
 4. Diploma di Laurea.
 5. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio.
 6. Certificato medico di sano costituzione fisica.
 7. Certificati delle pratiche sostenute e di servizi prestati.
 8. Tutti gli altri documenti che valgano a maggiormente provare l'abilità e capacità dell'aspirante.
- La condotta è limitata alla cura dei soli poveri.
- Il capitolato degli obblighi inerenti alla condotta è ostensibile presso la Segreteria Municipale in tutti i giorni durante l'orario di Ufficio.

S. Vito al Tagliamento 28 Giugno 1890.

Il Sindaco.

N. Fadelli.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista Settimanale).

Grani.

Udine, 24 luglio

La settimana trascorse invariata con tendenza al miglioramento dei prezzi della segala e del frumento.

Lo stato della campagna.

Non passa settimana che non si abbia ad avere uno o due temporali. Domenica diffatti ne ebbimo uno che sebbene non abbia portato danni nelle nostre campagne pure ha prodotto un abbassamento nella temperatura che ci fa arguire che dei danni se ne abbiano avuti in qualche luogo.

Il mais è bello ovunque, e promette abbondante raccolto.

Le uve sono pure abbastanza soddisfacenti ma con pochi grappoli.

Continua ancora lo sfalcio dei fieni. **Frumento.** — I prezzi del frumento nuovo buono si aggirano intorno alle lire 15 a 16 all'ettolitro cioè lire 19.25 a 20 il quintale.

Le domande sono discrete. **Granoturco.** Sebbene l'importazione del genere estero continui e le ricerche non siano molto numerose, pure nel precedente periodo i prezzi sono aumentati di circa 25 centesimi al quintale.

Segala. In aumento stante le molteplici ricerche. Si quota da L. 9.50 a 10.25 all'ettolitro.

Avena. Le avene nuove s'incominciò ad acquistare da L. 16 a 18 al quintale. Questi prezzi del resto si praticarono per merce molto ben essicata, ma dubitiamo possano continuare dappoché il raccolto di quest'anno diceasi sia abbondante.

Fagioli. Sempre pochissimo ricercati.

Mercato della seta.

Continua sulla nostra piazza una leggera correntezza d'affari. E il compendio di piccoli bisogni che si manifestano generalmente sia riguardo alle greggie, sia riguardo ai lavoratori.

Qualche incontro sussiste pure in greg-

gie 14/16 per l'America in qualità belle correnti sulla base di L. 50, ma con scarsi venditori anche per le rimanenze vecchie.

Cotoni.

Liverpool, 21 luglio.

I cotoni pronti chiusero con 10.000 balle vendute a prezzi invariati. Middling americani 69/16 Good Omra 415/16

I cotoni a consegna chiusero fermi a prezzi rialzati di 1/64 a 1/22 di den.

Liverpool, 22 luglio.

Vendite probabili di cotoni balle 7.000 cotoni pronti in calma ma a prezzi fermi. Middling americani 69/16 Good Omra 415/16

Cotoni a consegna sostenuti, i vicini a prezzi in rialzo di 1/64 ed i lontani invariati.

Nuova York

Non si può fare ancora nessuna previsione sulle entrate probabili d'oggi dei cotoni nei porti degli Stati Uniti Middling Upland pronto cent 123/6 I cotoni futuri apersero fermi col Middling in rialzo da 0.03 a 0.06 di cent.

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima d'andare in macchina il giornale.

Granoturco com.	1. 11.80 a 12.50
Giallone	» 13. — » —
Frumento nuovo	» 14.50 » 16.50
Segala nuova	» 9.50 » 10.50

Mercato pollame.

Oche da L.	0.70 a 0.75 al Kg.
Galline	» 1.10 » 1.20 » »
Polli d'India	» 0.90 » 0.95 » »

Mercato delle frutta.

Ecco i prezzi di prima mano per quintale quotati oggi sulla nostra piazza.

Pere da	1.18. — » 35. —
Mele	» 8. — » 10. —
Persici	» 25. — » 50. —
Fichi	» 16. — » 20. —
Prugne	» 8. — » 20. —
Ciliegge	» 25. — » 30. —
Armelini	» 25. — » 35. —
Pesche	» 35. — » 60. —
Cornole	» 10. — » 12. —

Quanto si paga.

L'Annuario delle finanze fornisce dettagliate notizie sull'onore che grava le varie provincie d'Italia a titolo d'imposte dirette.

La provincia di Udine per ogni abitante paga lire 2.40 d'imposta fondiaria, lire 1 d'imposta fabbricati, lire 2.01 di ricchezza mobile; totale lire 5.41 d'imposte dirette per ogni abitante.

Per le altre provincie della Venezia abbiamo le seguenti cifre: Venezia lire 11.67 per ogni abitante; Verona lire 10.14; Padova lire 9.73; Vicenza lire 9.32; Rovigo lire 8.88; Treviso lire 6.42; Belluno lire 3.47.

Vuoto di un milione

Dai giornali di Livorno apprendesi che un conosciuto amministratore privato, avendo la procura generale di un ricco, gentiluomo industriale livornese, ponesse in circolazione effetti cambiari firmati per procura, producendo un vuoto di circa un milione di lire.

Sulla tomba

del Principe Amedeo.

A Superga, sulla pietra sepolcrale del rampianto duca d'Aosta, verrà scolpita la seguente epigrafe:

Amedeo di Savoia Duca d'Aosta pugnò e fu ferito per l'indipendenza d'Italia cinto di ferite depose incontaminato la Corona di Spagna sfidò col fratello il colera di Napoli e non compì il nono lustro il XVIII gennaio MDCCCXC rese a Dio l'anima intrepida e buona rimpianto da ogni gente civile

allo sposo e al padre amatissimo

la vedova

Maria Laetitia Napoleone

i figli

Emanuele Filiberto — Vittorio Emanuele

Luigi e Umberto

Quest'altra dovrà incidersi sull'urna, in cui si conservano, visibili a traverso il cristallo, le corone di fiori deposte dalla Famiglia Reale sopra il feretro il giorno dei funerali:

questi fiori

deposero sopra la salma

di Amedeo di Savoia

i suoi cari

e qui li vollero conservati

muto ricordo

di un dolore ineffabile

MDCCCXC

Tutt'e due sono state scritte, per commissione particolare di Sua Maestà il Re, dal prof. Luigi Morandi.

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

Notizie telegrafiche.

Le condizioni politiche

di Guglielmo Imperatore.

Londra, 25. Lo Standard ha da Pietroburgo: Importanti combinazioni politiche sarebbero state discusse durante il soggiorno di Guglielmo a Copenaghen e Cristiania. Si tratterebbe di far rivivere la vecchia idea della grande Scandinavia abbracciante la Svezia, la Norvegia, la Danimarca e la Finlandia. Il corrispondente dello Standard suppone che per questa ragione lo Czar non si recherà a Copenaghen quest'anno. — Soggiunge che ciò rende particolarmente interessante la prossima intervista di Guglielmo con lo Czar.

Una seria minaccia del governo russo.

Costantinopoli, 25. Nelidoff, ambasciatore russo, consegnò alla Porta una nota del proprio governo dichiarante che le concessioni fatte alla Bulgaria sono umilianti per il Sultano. La nota soggiunge che le domande della Bulgaria sono manovre destinate a rafforzare il trono vacillante di Ferdinando, il cui regime è illegale. La condiscendenza della Porta verso la Bulgaria, che è ostile alla Russia, è un atto poco amichevole che potrebbe condurre a serie conseguenze.

Luigi Monticco gerente responsabile.

Una petizione firmata da un gran numero di m-deli venne diretta all'assemblea nazionale di Parigi allo scopo di rendere obbligatorio l'uso del *liberone Robert* con taraccolo d'avorio. La commissione votò il rinvio al ministero dell'interno.

Affinché la madre non possa venir ingannata deve esigere sul taraccolo e sulla bottiglia il nome Robert.

Deposito presso A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo, 11.

AVVISO

Si può trattare presso i proprietari in Udine Via Gorgi N. 20 la vendita e l'affittanza, a lungo termine, di una caduta d'acqua della forza di trenta cavalli con annesso opificio di battirame esistenti nella via suddetta.

RECENTISSIME PUBBLICAZIONI

ORFANA

Racconto di M. Bourdieu — Riduzione di ALDO

LA CASA DEI CELIBI

M. MARJAN — Traduzione dal francese

Prezzo L. 1. — la copia.

Si vendono presso la Cromotipografia Patronato in Via della Posta 16 — Alla libreria Gamblerosi in via Cavour — Presso il sig. Achille Moretti in piazza V. E. — Alla Libreria Raimondo Zorzi in via Mania — Sotto l'atrio della Stazione ferroviaria — In Gorgizia presso la Libreria Coppag e Skert in piazza Grande e in via Seminario.

Zolfo per le viti.

La sottoscritta Ditta vende Solfato di rame inglese garantendo la sua purità, nonché Zolfo raffinato

CORRADIN e DORTA.

AVVISO

Col 1. del p. v. novembre è riaffittabile, ed anche vendibile, un Molino a due ruote, una per Frumento ed altra per Sorgoturco, con circa nove Campi, fra arativo e prato naturale, in pertinenze di Sevegliano, presso Palmanova. Per trattative, rivolgersi al Sig. Giovanni Battista Bortolussi in Sevegliano.

Vendita solfato di rame.

In S. Daniele presso il sottoscritto trovasi vendibile solfato di rame puro Inglese, analizzato, a prezzi da non temere concorrenza, avendone fatto l'acquisto avanti l'aumento dei prezzi.

Benedetto Gentili.

Ai viticultori.

Coloro che avessero ancora bisogno di solfato di rame puro inglese per combattere la peronospora e salvare, con questo rimedio infallibile, il prodotto della vite e la vite stessa, potranno acquistarlo ora a Lire 65 il quintale dal farmacista Giacomo Comessatti di Udine.

Avviso

La ditta Farlati e Soci rende noto che col giorno 25 Giugno p. p. ha incominciato lo smercio di materiali laterizi in sorte prodotti con la sua nuova Fornace a fuoco continuo Sistema Hoffmann perfezionato. Pradimerato di S. Daniele nel Friuli.

BANCA DI UDINE

18.0 ESERCIZIO

ANNO XVIII

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1.047.000. —
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523.500. —
Capitale effettivamente versato	» L. 523.500. —
Fondo di riserva	» 223.115.79
Fondo avvenienze	» 9.070.39
Totale	L. 1.761.686.18

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in conto corrente fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 per cento con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nel versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.
Emette libretti di risparmio corrispondendo l'interesse del 4 1/2 per cento con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda anticipazioni sopra:

a) carte pubbliche e valori industriali;

b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;

c) certificati di deposito merci.

Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi, CEDOLE di Rendita italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti. Apre crediti in conto corrente garantito da deposito.

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette ASSEgni A VISTA (CHEQUES) sulle principali piazze di: AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercise l'ESATTORIA DI UDINE

Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga

DITTA

D'ORLANDO e LIZIER

UDINE

Via Mercatovecchio, Negozio « MASCIADAI

DEPOSITO

PORCELLANE BIANCHE E DECORATE DELLA CASA GIORI DI FIRENZE, PORCELLANE DI BOENIA E SASSONIA.

Ricco e svariato assortimento

SERVIZI DA TAVOLA — COLAZIONE — CATTÉ — THE — E DA CAMERA.

TERRAGLIE BIANCHE E DECORATE DI PRUSSIA, BELGIO, FRANCIA E NAZIONALI

DEPOSITO Cristallerie fine — mezzo fine — Vetrami in assortimento — Specchi — Sp. col. ore con orlate dorate e senza.

ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A PETROLIO

Oggetti da cucina in ferro smaltato e verniciato. — Posaterie di Alpaca, Pakfong, metallo ferrato — Cabarets, macchine da imbottigliare — Turaccioli ecc. ecc. — Articoli in latta come macchine da caffè, vaschette e secchie in latta verniciata per acqua uso toilette.

Lastre di vetro

ALL'INGROSSO E DETTAGLIO — IN GRANDE ASSORTIMENTO.

Sartoria Marchesi-Barbano

D p sito Vestiti fatti UDINE — 2 Mercatovecchio 2 — UDINE

Egregio Signore,

Pregiamo portare a conoscenza della S. V. che avendo ultimata la Liquidazione di tutta la Merce di rag. del Sig. Pietro Barbano ho rifornito il mio negozio di un Magnifico ed esclusivo assortimento di stoffe tutta novità, cominciando dal vestito su misura per lire 30 fino a quello di Lire 120. Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia proprietà, avendone dalle Case ottenute l'Esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco Taglio elegantissimo e confezione accurata avendo del doppio migliorato l'antico modo del mio Negozio dopo che assunsi il nuovo Tagliatore nella persona del Signor Vittorio Bertazzi. Per avere una prova palmaria basterà che confrontate i prezzi ed il lavoro d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire. Sicuro che non mi mancheranno i vostri amabili ordini, con tutta stima e a considerazione mi segno

Devotissimo Servi ore

PIETRO MARCHESI

Mercato pronta

Gilet pique e seta da L. 4 » 25

Vestiti novità » 18 » 45

Soprabiti mezza stag. » 15 » 50

Ulster mezza stagione » 16 » 40

Calzoni tutta lana » 6 » 20

Sacchetti orleans neri e col. 5 » 20

CARTOLERIA

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

ANGEL PERESSINI

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Grande Deposito Carte da Parati

delle primarie fabbriche tanto Nazionali

che Estere disegni novità a prezzi convenientissimi.

Si assumono commissioni in carte

da tappezzerie su disegni di stoffe, fantasia, velutate, damascate, procate, e

aggrinate — imitazione arazzi.

RACCOMANDASI

L'Erisonitron Zulin, nuovissima

rimedio infallibile per la totale guarigione del Calcoli piedi — L. 1 al flac.

L'Esire di Camomilla, Crampi

ec., indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnia, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'Esire di Camomilla — L. 1 al flac.

L. 3 la Bottiglia.

Contro la

Le Pitale di Celso, stitichezza

— Adottate da molti Medici e da vari

istituti Sanitari per la loro efficacia e

proprietà di guarire radicalmente tale

disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della

Premiata Farmacia

VALCAMONICA et INTROZZI

di G. INTROZZI.

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie

del Regno. In Udine presso la Ditta

farmaceutica Minisini Francesco

Comessatti — Fabris — Alessi

Bosero Augusto — Filippuzzi — Co-

metti — Biasoli Luigi — Marco A-

lessi — De Candido, farmacia al Re-

dentore — In Gemona presso il far-

macista Luigi Biliatti e presso le

principali Farmacie e Drogherie.

G. B. Degani

UDINE

GRANDE DEPOSITO VINI

da pasto e di lusso

Specialità

Vino Marsala Rosso vecchio

tanto in flascchi, come in fusti.

Fresco

qualità superiore — prezzo modico.

Produzione di proprietà Leonardo

Russiani — Cornons.

Rivolgersi a Riccardo Tomadoni Via

Grazzano N. 5, Casa Disnan, Udine.

